

Transizione ecologica Il liceo Fermi è avanti

AVERSA

Nicola Rosselli

I ragazzi del liceo Fermi di Aversa, con le professoresse Silvana Pernisi e Annagrazia Rambone, in prima fila nello studio della gestione della transizione ecologica grazie agli studi sulla geotermia che hanno raccolto consensi anche all'Expo di Dubai.

A luglio scorso la Commissione Ue ha presentato l'atteso pacchetto Fit For 55, che ricalibra l'intera politica climatico-energetica dell'Unione rispetto all'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 del 55% entro il 2030. Ma la nuova ambizione ha trovato inevitabilmente tutti gli Stati membri in ritardo rispetto alla tabella di marcia. L'Italia, ad esempio, avrebbe già accumulato un ritardo di 29 anni rispetto all'impegno complessivo richiesto dal Fit for 55. Per accelerare la transizione energetica in Italia così come nel resto dell'Europa, il rapporto mostra le lacune da colmare, la strada da percorrere e i benefici ottenibili. Un tema attualissimo, che deve riguardare anche la formazione dei cittadini ad una sensibilità culturale ai temi della transizione. E dove, se non a scuola? La scuola, in quanto agenzia formativa, ha il dovere di formare le future generazioni ad una consapevolezza dei problemi del pianeta e del nostro Paese. Il liceo Fermi di Aversa ha raccolto da tempo questa sfida, che si ritrova nella mission dell'istituto declinata nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel Piano ri-generazione scuola, adottato dall'istituto per il rinnovamento delle attività curricolari



ed extra curricolari. Inoltre, dal prossimo anno scolastico partirà la sperimentazione del liceo Ted (liceo quadriennale Scienze applicate per la transizione energetica e digitale).

Gli studenti impegnati nel percorso Pcto a scuola di opencoesione, percorso di monitoraggio civico sui fondi pubblici nazionali ed europei, non hanno, quindi, avuto esitazione a scegliere di monitorare Geogrid-Tecnologie e sistemi innovativi per l'utilizzo sostenibile dell'energia geotermica. Il progetto di sfruttamento dell'energia geotermica sia per il riscaldamento che per il raffrescamento, è stato presentato tra i progetti di punta della Regione Campania per l'innovazione tecnologica all'Expo di Dubai, nel Padiglione Italia.

Il Geometheus Team sta studiando ed analizzando non solo il sistema sperimentale di sfruttamento dell'energia geotermica, elaborato da un pool di Università, capofila la Parthenope, ma ne sta ricostruendo anche gli aspetti amministrativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA